



**Marinella Curre Caporuscio e le due nuove socie Giovanna Cozzani Bossi e Loredana Lanzini Romanelli; la titolare Giovanna Manfredi col figlio**

## LA SPEZIA UNA BELLA SERATA NELL'OSTERIA "ALL'INFERNO" L'Accademia della cucina esalta lo stoccafisso dal sapore futurista

**- LA SPEZIA -**  
**METTI** una sera a cena con lo stoccafisso dal sapore futurista. Chi l'ha detto che il più popolare dei piatti liguri (e spezzini) non abbia una storia nobile e "colta"? Lo certifica l'Accademia italiana della cucina, che ai piatti della nostra tradizione ha dedicato una serata, ospitata nell'altrettanto "popolare" osteria spezzina "All'Inferno", a due passi da piazza del Mercato. A riscoprire queste insospettite radici culturali è stato il direttore regionale del Centro studi dell'Accademia italiana della cucina Egidio Banti nel corso di un partecipatissimo incontro dedicato appunto ai piatti della tradizione spezzina. Un viaggio proposto da un menù a base di me-

sciuva, baccalà, calamari e, appunto, sua maestà lo stoccafisso, cui Filippo Tommaso Marinetti rese omaggio dedicandogli una preziosa citazione nel suo Aeropoema del Golfo della Spezia, parlando di "glauca Marina odorosa di catrame ruhum e stoccafisso". Stoccafisso, dunque, paradigma di una spezzinità che meriterebbe maggiori riconoscimenti sulle tavole dei ristoranti di casa nostra. Non c'è ovviamente il solo merluzzo norvegese essiccato nel menù della tradizione, tanti cibi arricchiscono l'offerta del territorio e l'Accademia fa del suo meglio per restituire loro prestigio e dignità. L'altra sera, dopo l'introduzione della delegata provinciale Marinella Curre Caporuscio, si è parlato proprio di questo, attraver-

so un viaggio che ha spaziato dalle origini dei piatti della tradizione fino alle rivisitazioni più recenti.

**NEL** corso della serata, che ha visto come ospiti i delegati dell'Accademia della Versilia storica Anna Ricci Pinucci e di quella Apuana Gianfederico Frosini, con il rappresentante "lunigianese" Colameo, sono state ufficialmente presentate due nuove socie: Giovanna Cozzani Bossi e Loredana Lanzini Romanelli. In chiusura il doveroso "grazie" ai patron dell'Inferno, Giovanna Manfredi con i due figli, e al "simposiarca" dell'Accademia che ha curato la serata conviviale di giovedì scorso Sergio Romanelli.

F.A.